

mana del II sec. d.C.

Le necropoli romane che erano poste "extra moenia" (fuori delle mura) a causa della legge romana che vietava di bruciare o inumare i morti dentro le mura, sono di solito orientate verso oriente, verso il sole, chiaro simbolo di vita, segno dell'intramontabilità della vita umana.

Un tipico esempio di tale consuetudine rimane la bellissima necropoli di Carmoña vicino Siviglia in Spagna. La necropoli, scoperta a Comunanza, presenta tali caratteristiche. Le tombe, poste ad un metro e mezzo di profondità, sono una decina circa.

Accanto ad esse, come cinta di protezione, sono state rinvenute tracce di un muraglione semicircolare di pietra.

Le tombe, a fossa con copertura a tegola, sono umili tombe a capuccina. La base, profonda 50 cm. circa, è formata da lastre di tufo ed ha le seguenti dimensioni 2 m x 80 cm.

Nei sepolcri sono stati rinvenuti scheletri completamente intatti, tra cui anche quello di un bambino, e pochi frammenti di vasi in terracotta.

Gli scheletri sono stati por-



Epigrafe funeraria del I secolo d.C. rinvenuta in contrada Jotto.

tati nell'ossario comune, mentre le coperture delle tombe e gli altri poveri resti alla Sovrintendenza in Ancona.

Gli scavi, che ricoprono una zona non molto estesa (200 mq circa) sono stati diretti dall'ispettore alle Belle Arti e all'Antichità di Ancona dott. Landolfi e mantenuti nel più segreto riserbo.

Ora, in attesa di nuovi fondi per riprendere i lavori,

la zona è stata delimitata e ricoperta di breccia.

Don Rino Vallorani, pio cultore delle antichità comunanzesi, da me intervistato, ha così affermato: "Con i miei scarsi mezzi ho potuto fare ben poco, ma sorvolando l'intera zona con un elicottero e con una semplice macchina fotografica a disposizione, ho avuto la certezza di trovarmi sotto una vasta area, ricchissima di re-

perti. Le continue scoperte lo stanno a dimostrare. Occorrerebbero dei rilievi fotometrici a raggi infrarossi fatti da un aereo per mettere alla luce chissà quali meraviglie!"

E' un invito questo da rivolgere alle autorità e agli Enti Locali perché un patrimonio così prezioso non vada perduto, ma sia la testimonianza perenne di una grandiosa ed intramontabile civiltà.


**RISTORANTE**  
**LA BRACE**

Via Salaria  
Località Brecciarolo - Ascoli Piceno  
Tel. 0736/45950

**SPECIALITÀ:**  
*Carne al carbone -  
Primi piatti al porcino  
e con salse tipiche -  
Crepes alla boscaiola -  
Gnocchi alla parigina -*

chiuso il lunedì

**PANINOTECA**



**Mister OK**

Via Spalvieri 20 -  
tel. 0736/43483  
ASCOLI PICENO

*Birra alla spina Warsteiner e Spaten  
Tirami su al mascarpone -  
Gelati di giornata -  
Panini assortiti -*

Apertura ore 17 | Chiuso il mercoledì

**Ristorante**  
**"La Villa"**

Via G. Massimo 48 - Tel. 0736/816128  
Appignano del Tronto (AP)

*Crepes ai quattro  
formaggi  
Stingo del santo  
Saloni per banchetti  
chiuso il lunedì*

**RISTORANTE**  
**TORNASACCO**

Via Tornasacco 31 - Ascoli Piceno  
Tel. 0736/54151

*Risotto alla Zanna -  
Cinghialino allo spiedo -*

Chiuso  
il venerdì

**LA GAVERRA**  
**DEBA**

*Cucina internazionale*

aperto fino alle due di notte

Via Q.C. Rufo 30 - Ascoli Piceno  
Tel. 0736/54294

chiuso il martedì